



Gianni e Sonia «Conti di Agliè»
Gianni Roscio, 45 anni, geometra, e Sonia Picotto, 45 anni, impiegata, sono i Conti di San Martino dell'edizione 2017 dello Storico Carnevale di Agliè. Sono stati accompagnati nel corso della proclamazione in castello, dal figlio Mattia, 6 anni, in veste di paggetto.

Ivrea

“Polenta e merluzzo” nella storia del Carnevale

Al Borghetto una mostra permanente racconterà questo piatto

il caso

GIAMPIERO MAGGIO

La storia settantennale di polenta e merluzzo, la grande abbuffata che chiude il carnevale di Ivrea la mattina del mercoledì delle ceneri, diventa una mostra permanente. Da quest'anno, infatti, al Borghetto, quartier generale del Comitato della Croazia, verrà allestita una galleria fotografica che ripercorrerà le tappe di questa tradizione culinaria tutta eporediese e legata alla kermesse carnascialesca.

Tradizione culinaria

E', però, una tradizione che risale addirittura alla seconda metà del Cinquecento, quando ogni rione, su iniziativa dei cittadini, nel primo giorno quaresimale cucinava un po' di polenta accompagnata da merluzzo e cipolle per rispettare il giorno di magro. Al termine della seconda guerra mondiale il Comitato della Croazia fece sua questa iniziativa conferendole un carattere benefico. I numeri? Di tutto rispetto. Sono circa 3 mila le porzioni distribuite nel padiglione gastronomico allestito in piazza Lamarmora, alle porte del Borghetto. Ogni anno vengono cucinati 1200 chili di polenta, 900 di merluzzo e 1100 di cipolle. La fase di preparazione è lunga e inizia una settimana prima coinvolgendo decine di volontari.

Dopo esser stato battuto per eliminare parte del sale, il merluzzo viene disposto in

Abbuffata

Ogni anno vengono cucinati 1200 chili di polenta, 900 di merluzzo e 1100 di cipolle. La fase di preparazione inizia una settimana prima coinvolgendo decine di volontari



The Guardian Ivrea nella top ten

Per gli eporediesi appassionati di carnevale non è certo una novità, ma trovarsi sulle pagine del The Guardian, il prestigioso giornale londinese, fa sempre piacere: Ivrea e la sua battaglia delle arance sono state scelte dal tabloid come una delle dieci mete per vivere una carnevale alternativo.

enormi catini e coperto d'acqua, nei successivi cinque giorni viene ripetutamente lavato per un totale di tre risciacqui.

Sette chili di aglio

Lasciato sgocciolare per due giorni, nella serata di domenica si procede al taglio in pezzi del merluzzo, poi depositati in grandi contenitori di acciaio. Parallelamente avviene la sbucciatura delle cipolle e di 7 chili di aglio. Poi, nel primo pomeriggio di lunedì, si accendono i fuochi, fino alla preparazione conclusiva quando, tra frittura e preparazione dei sughi, un intero quartiere viene invaso dal profumo di questa pietanza.

Ci sono anche i fagioli grassi «Il cibo - raccontano dalla

Fondazione dello Storico carnevale - è anche occasione di socialità, un modo di far vivere antiche tradizioni e rafforzare i legami fra quanti vivono in uno stesso luogo». Il clima è conviviale: «Lavoriamo in amicizia, anche durante i turni di cottura le ore passano veloci fra scherzi, canti e barzellette». Polenta e merluzzo sono soltanto l'atto conclusivo. Prima e durante il clou della rassegna, infatti, sono le fagiolate le vere protagoniste nei diversi rioni della città. Il legame di questa tradizione con la città è stretto: l'uso di queste pietanze riporta in pieno Medioevo, quando a distribuirle ai poveri erano le Confraternite eporediesi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Diario

Chivasso

Violenze su una quindicenne Patteggia un anno e 10 mesi

Richiesta di patteggiamento accolta per il 68enne di Chivasso accusato di violenza sessuale su una ragazza minore. Il giudice Marianna Tiseo del tribunale di Ivrea ha valutato positivamente la richiesta dei legali dell'uomo che ha patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione con la condizionale. I fatti risalgono all'estate di due anni fa e si sarebbero verificati nel corso di una vacanza a Nizza. L'uomo, incensurato, noto in città per il suo impegno in parrocchia e in diverse associazioni del chivassese, avrebbe approfittato della ragazza, all'epoca dei fatti quindicenne, che gli era stata affidata dai genitori per la vacanza estiva. Le indagini della procura di Ivrea sono partite mesi dopo a seguito della segnalazione di uno psicoterapeuta al quale si erano rivolti i genitori della ragazzina. L'uomo, secondo il racconto della quindicenne, l'aveva ripetutamente toccata nelle parti intime.

[A. PRE.]

Ivrea, progetto di Comune e Club Unesco

Nelle vetrine dei negozi sfitti opere e dipinti degli studenti

Il Comune sta avviando un patto di valorizzazione con il Club Unesco per riqualificare alcune vie cittadine. In particolare si sta valutando di intervenire sulle vetrine di negozi temporaneamente sfitti, riempiendo gli spazi vuoti con disegni e dipinti realizzati dagli studenti di istituti cittadini. «L'iniziativa di valorizzazione rientra tra le finalità statutarie del Club Unesco e realizza le esigenze dei negozianti di via Arduino», fanno sapere da Palazzo civico. Per realizzare il progetto partirà in questi giorni la ricerca dei proprietari dei negozi attualmente inutilizzati che dovranno dare la disponibilità ad esporre disegni, dipinti e teli. L'iniziativa potrebbe partire in occasione del carnevale dalla centralissima via Arduino. Il Comune invita chi intende supportare l'idea a manifestare il proprio assenso o chiedere informazioni inviando una mail a: patrimonio@comune.ivrea.to.it.

[A. PRE.]

Rivarolo

Via ai lavori di manutenzione sulle strade delle frazioni

Più sicurezza sulle strade periferiche di Rivarolo. Come promesso dall'amministrazione, in risposta anche alle sollecitazioni dei residenti delle frazioni, sono partiti in questi giorni alcuni lavori di manutenzione attesi da anni. In particolare per l'installazione o la sostituzione dei guard-rail obsoleti. Nello specifico i lavori sono partiti da strada Crosa e strada Argentera, dove le barriere stradali sono state divelte da ignoti, e proseguiranno lungo via Sant'Anna, frazione Paglie e Canton Naretti, frazione Praglie, canton Vittone e Sant'Anna. «Per non restringere ulteriormente la carreggiata e quindi non limitare il passaggio dei mezzi agricoli - spiega l'assessore Lara Schialvino - i guardrail verranno tassellati in esterno lungo i muri delle rogge, così da lasciare invariata la larghezza delle strade».

[A. PRE.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Caluso

Architetti da tutta Europa ridisegnano il centro storico

MAURO SAROGLIA

Da architetto, il sindaco di Caluso Maria Rosa Cena non può che avere a cuore la riqualificazione urbana e la valorizzazione del «suo» centro storico. Per questo l'amministrazione comunale di Caluso, in collaborazione con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino, lancia il bando per un concorso internazionale: i partecipanti dovranno dapprima proporre idee per «rileggere» in modo complessivo il centro storico calusiese e in un secondo momento focalizzare l'attenzione sul Convento dei france-

scani, struttura che attualmente ospita la biblioteca.

«Lo scopo è duplice - chiarisce il sindaco -: rendere il nostro Comune ancora più attraente e farlo conoscere come meriterebbe. Per stimolare l'interesse dei professionisti, fisseremo dei premi piuttosto cospicui per i vincitori del concorso. Abbiamo già raccolto diverse manifestazioni di interesse. Conto sul fatto che tanti, tra i partecipanti, verranno a Caluso per effettuare sopralluoghi e conoscerne la realtà».

«La scelta di bandire un concorso di idee - aggiunge il presidente dell'Ordine, Massimo Giuntoli - va nella direzione



Via Bettoja nel cuore del centro storico calusiese

di aprirsi al maggior numero di professionisti possibile, in particolare a quelli più giovani, che magari non hanno alle spalle strutture rodote come i grandi studi di architettura che, di norma, sono più attrezzati per partecipare alle gare d'appalto: e vincerle».

«Renderemo operativa -

chiarisce Giorgio Gianì, presidente della Fondazione - una piattaforma on-line, grazie alla quale gli architetti avranno a disposizione il materiale necessario per lavorare sulla progettazione generale. Così, anche chi dovesse risiedere lontano potrà partecipare senza problemi; chi lo desidera avrà comunque

Sindaco
Maria Rosa Cena chiede aiuto ai suoi colleghi architetti per ridisegnare Caluso



Presidente
Massimo Giuntoli guida l'Ordine degli architetti di Torino e provincia

Ozegna

Nonna Olga compie 105 anni



Festa con il sindaco Sergio Bartoli e la giunta di Ozegna, ieri, per Olga Savoia Serravalle, che ha compiuto 105 anni. Operaia per decenni al lanificio di Castellamonte, la signora Olga gode di ottima salute: «In una sola persona ho visto sapere, tradizioni e saggezza - ha detto il sindaco - un onore poter festeggiare la "nonna" ozegnese».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI